



ISTITUTO COMPRENSIVO CONSORTILE STATALE "F.lli Rosselli" di Artogne e Pian Camuno



Prot. n.: *vedi data e segnatura*

CIG: Z78D7A644

CUP: G42G200057005

CNP: 10.8.6°-FERSPON-LO-2020-319

Oggetto: Determina a contrarre affidamento diretto su MEPA mediante Richiesta di Offerta (RDO) ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTI** i RR.DD. n. 2440 del 18/11/1923 e n. 827 del 23/05/1924 inerenti la legge e il regolamento di contabilità di Stato;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'08/03/1999, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 59 del 15/03/1997";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 10 del 17 Dicembre 2019 di approvazione del Programma Annuale 2020
- VISTO** il PTOF - Piano Triennale per l'Offerta Formativa, approvato con delibera n.9 del Consiglio d'Istituto del 17/12/2019;
- VISTO** il regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, approvato con delibera n.3 del Consiglio di Istituto del 25/09/2019;
- VISTA** la delibera n. n.3 2019/2020 del Consiglio di Istituto del 25/09/2019 "Attività negoziale del Dirigente Scolastico: criteri e limiti" che fissa a € 10.000,00, IVA esclusa, la soglia entro la quale il Dirigente Scolastico può operare mediante il ricorso agli affidamenti diretti in piena autonomia;
- VISTO** il decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto

previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»;

- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che la Dott.ssa Simonetta Marafante, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione»;
- VISTO** l'avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020 per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di smart classes per la scuola del primo ciclo (FESR);
- VISTA** l'autorizzazione Prot.n. AOODGEFID/10448 del 05 maggio 2020 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio IV - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020 per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione smart classes per la scuola del primo ciclo (FESR)
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente n. 20 NOTEBOOK e n. 1 PC fisso;

RILEVATA la presenza di Convenzioni Consip attive per la fornitura che si intende acquisire;
PRESO ATTO che i prodotti presenti non corrispondono alle caratteristiche dei prodotti di interesse dell'istituzione scolastica;
CONSIDERATO che su MEPA sono disponibili macchine con le caratteristiche di interesse dalla scuola;
CONSIDERATO che per la suddetta procedura è stata inviata una Richiesta di Offerta a n. 3 operatori economici iscritti nel MEPA per la relativa categoria merceologica richiesta;
CONSIDERATO che al fine di perseguire il miglior rapporto tra qualità dei prodotti offerti e il prezzo proposto, la selezione delle ditte da invitare sarà operata sulla base di una precedente indagine di mercato informale e sulla base della capacità tecnica delle stesse tale da dare sufficienti garanzie sui tempi di consegna della fornitura;
ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio del minor prezzo;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante Richiesta d'Offerta (RDO) su MEPA per la fornitura di:

- N° 20 notebook
- N° 1 PC

Art. 3

L'importo a base della procedura ammonta a € 10.539,58 (DIECIMILACINQUECENTOTRENTANOVE/58) compresa IVA al 22%;

Art. 4

Gli operatori economici invitati alla procedura sulla base dei criteri precisati in premessa sono:

1. TECNOFFICE srl
2. INFOPIX
3. T.S.A.

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) D. L.vo n. 50/2016, delle Linee Guida n. 4 dell'Anac la procedura di affidamento diretto alla ditta **Tecnooffice srl** di Darfo Bario Terme (BS) (P.IVA 02855790982); per una spesa complessiva di **€ 10.539,58**

1. di assumere appositi impegni di spesa per un importo totale di **€ 10.539,58** di cui:
2. **€ 8.639,00** quota imponibile a favore di **Tecnooffice srl**
3. **€ 1.900,58** quota Iva da versare all'Erario per regime split payment, da imputare al progetto P2/8 del Programma Annuale 2020, che presenta la necessaria copertura finanziaria;
4. di dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione dell'ordine;
5. di ottemperare a quanto stabilito dalla L. 136/2010, art. 3, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
6. ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190 del 06 novembre 2012, il fornitore è tenuto alla sottoscrizione del Patto di integrità, pena l'esclusione dalla procedura di affidamento della fornitura;
7. il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Simonetta Marafante;
8. di autorizzare il DSGA all'imputazione della spesa complessiva presunta di cui alla presente determina, all'Attività/ Progetto sopra specificato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Simonetta Marafante
*Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. e
norme connesse*